



N. registrazione/dossier: BAV-052.1-16/31

## Scheda informativa

Data: 25.11.2021

---

# Trasferimento del traffico: effetti di Alp-transit e del corridoio di 4 metri

**Il completamento della nuova ferrovia transalpina (Alptransit) e del corridoio di 4 metri sull'asse del San Gottardo favorisce il trasferimento alla rotaia del traffico merci attraverso le Alpi. Tuttavia, il potenziale di Alptransit non viene ancora sfruttato appieno.**

A fine 2020, con la galleria di base del Ceneri è stato aperto al traffico l'ultimo elemento di Alptransit. La nuova infrastruttura ferroviaria consente la circolazione di un maggior numero di treni più lunghi e pesanti. Inoltre, grazie a tutta una serie di altri ampliamenti, l'asse ferroviario del San Gottardo può essere utilizzato su tutta la sua lunghezza per il trasporto di semirimorchi con altezza agli angoli di quattro metri.

Nel primo semestre 2021 la ferrovia ha così potuto ampliare la sua quota nel traffico merci attraverso le Alpi. Nei primi mesi dell'anno singoli operatori hanno visto aumentare del 25 per cento il numero di clienti nel comparto dei trasporti di grande profilo. Nel complesso nel traffico merci transalpino la rotaia è cresciuta di tre punti percentuali, raggiungendo il 74,4 per cento, ossia il livello più elevato in un quarto di secolo.

Il potenziale di Alptransit non è però ancora esaurito.

- Entro la fine del 2022 la galleria di base del San Gottardo sarà gradualmente portata alla sua massima capacità, pari a sei treni merci all'ora e per direzione. Al contempo, per allora saranno disponibili tutte le infrastrutture necessarie per il sorpasso di convogli merci di 740 metri da parte di treni passeggeri.
- I numerosi cantieri, le tracce finora non armonizzate con l'estero e i rigidi modelli di produzione delle ferrovie non permettono ancora di sfruttare appieno le potenzialità offerte da Alptransit in termini di minori tempi di trasporto e di maggiore produttività. Spetta alle ferrovie migliorare gradualmente le loro offerte adeguandole alle nuove possibilità.

- A determinare gli effetti di Alptransit concorre tuttora il grado di ampliamento delle tratte di accesso situate all'estero. Oltre a potenziare la tratta tedesca della valle del Reno bisogna adeguare tutte le tratte in modo che rispondano alle esigenze attuali in termini di lunghezza (740 m) e peso dei treni (2000 t) nonché di possibilità di transito per semirimorchi di grandi dimensioni (corridoio di 4 m). Inoltre, durante i lavori devono essere disponibili capacità di sufficiente qualità su tratte alternative.

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) monitorerà attentamente gli ulteriori sviluppi e si confronterà periodicamente con gli attori per verificare lo stato dei lavori e discutere eventuali misure di coordinamento.

### **Per ulteriori informazioni**

Ufficio federale dei trasporti  
Informazione  
058 462 36 43  
[presse@bav.admin.ch](mailto:presse@bav.admin.ch)